



Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale
Direzione Generale per la Crescita e la promozione delle Esportazioni

Il Capo dell'Ufficio X

VISTO l'art. 50 del R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante "Nuove disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato" e ss.mm.ii.;

VISTI gli artt. 273 e 274 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827, recante "Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato" e ss.mm.ii.;

VISTO il D.P.R. 5 gennaio 1967, n. 18, recante "Ordinamento dell'Amministrazione degli affari esteri" e ss.mm.ii.;

VISTO il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante "Legge di contabilità e finanza pubblica" e ss.mm.ii.;

VISTO il D.Lgs. 30 giugno 2011, n. 123, recante "Riforma dei controlli di regolarità amministrativa e contabile e potenziamento dell'attività di analisi e valutazione della spesa, a norma dell'articolo 49 della legge 31 dicembre 2009, n. 196";

VISTA la Legge 7 agosto 2012, n. 135, che ha convertito con modificazioni, il decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, recante "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini" e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 1 del D.Lgs. 12 maggio 2016, n. 93, recante, "Riordino della disciplina per la gestione del bilancio e il potenziamento della funzione del bilancio di cassa, in attuazione dell'articolo 42, comma 1, della legge 31 dicembre 2009, n. 196", sulla base del quale si è provveduto a predisporre il piano finanziario dei pagamenti (cd. cronoprogramma);

VISTO il D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82, "Codice dell'amministrazione digitale" e ss.mm.ii.;

VISTO il D.P.R. 19 maggio 2010, n. 95 recante "Riorganizzazione del Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale, a norma dell'art. 74 del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133" e ss.mm.ii., da ultimo il D.P.R. 3 settembre 2025, n. 160;

VISTO il decreto del Ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale 18 novembre 2025, n. 1202/3408, con il quale sono disciplinate le articolazioni interne, distinte in unità e uffici, delle strutture di primo livello dell'amministrazione centrale del Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale, conformemente al D.P.R. 19 maggio 2010, n. 95, e ss.mm.ii., da ultimo il D.P.R. 3 settembre 2025, n. 160;

VISTA la Legge 30 dicembre 2025, n. 199, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2026 e bilancio pluriennale per il triennio 2026-2028.", pubblicata nella G.U. Serie Generale n. 301 del 30-12-2025 - Suppl. Ordinario n. 42;

VISTO il Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 30 dicembre 2025, recante "Ripartizione in capitoli delle unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2026 e per il triennio 2026-2028", pubblicato nella G.U. Serie Generale n. 302 del 31-12-2025 - Suppl. Ordinario n. 43;

VISTA la Direttiva generale per l'azione amministrativa e per la gestione dei centri di responsabilità del Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale - Anno 2026 dell'8 gennaio 2026, n. 2336, del Ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale, in corso di registrazione presso la Corte dei Conti;

VISTO il Decreto del Ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale del 13 gennaio 2026, n. 5216/1, con il quale sono state attribuite, per l'anno 2026, le risorse finanziarie, umane e strumentali ai titolari dei Centri di responsabilità del Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale, come individuati dal D.P.R. 19 maggio 2010, n. 95 e ss.mm.ii., registrato alla D.G.R.I.;

VISTO il D.D.G. del 19 gennaio 2026, n. 3300/2501, con il quale le risorse finanziarie attribuite per l'esercizio finanziario 2026 alla Direzione Generale per la Crescita e la promozione delle Esportazioni sono state ripartite tra i Capi delle Unità e degli Uffici di livello dirigenziale;

VISTO il D.P.R. 25 novembre 2025, n. 52, di conferimento di funzioni di Direttore Generale per la Crescita e la promozione delle Esportazioni al Ministro Plenipotenziario Mauro Battocchi, registrato alla Corte dei Conti in data 29 dicembre 2025, reg. n. 3383;

VISTO il D.M. n. 5112/3540 del 3 dicembre 2025, con il quale il Consigliere di Legazione Alessandro Garbellini è stato preposto a Capo dell'Ufficio X della Direzione Generale per la Crescita e la promozione delle Esportazioni, registrato alla D.G.R.I.;

VISTA la Legge 10 marzo 1982, n. 127, di ratifica ed esecuzione dello scambio di note tra il Governo della Repubblica italiana e l'Organizzazione europea per le ricerche astronomiche nell'emisfero australe, firmate a Garching presso Monaco il 14 maggio 1980 e a Roma il 28 agosto 1980, per l'adesione alla convenzione recante la creazione dell'Organizzazione europea per le ricerche astronomiche nell'emisfero australe, con protocollo finanziario annesso, firmata a Parigi il 5 ottobre 1962, nonché al protocollo relativo ai privilegi ed immunità dell'Organizzazione stessa, firmato a Parigi il 12 luglio 1974;

CONSIDERATI gli esiti della 172^a riunione del Consiglio dell'ESO tenutasi nei giorni 2 e 3 dicembre 2025, che ha approvato il bilancio di previsione dell'Organizzazione per il 2026 richiamando la scala dei contributi da parte degli Stati Membri, approvata nella 171^a riunione straordinaria del Consiglio dell'ESO tenutasi l'8 ottobre 2025;

VISTA la comunicazione, F 115/25 dell'8 dicembre 2025, dell'Organizzazione Europea per la Ricerca Astronomica nell'emisfero australe (ESO), trasmessa dal Consolato Generale d'Italia a Monaco di Baviera, con la quale l'ESO ha richiesto il pagamento del contributo dovuto dal Governo della Repubblica Italiana per l'esercizio finanziario 2026, per un importo pari a euro 25.996.000,00;

ATTESO che attualmente sul capitolo di bilancio 2314, p.g. 1, per l'es. fin. 2026 non vi è la copertura finanziaria sufficiente per l'erogazione della totalità del contributo annuale dovuto e che l'esigenza della necessaria integrazione delle risorse, già avanzata in sede di previsioni di bilancio per l'esercizio finanziario 2026, è stata reiterata al Centro di Responsabilità di appartenenza;

CONSIDERATO che, conformemente al regolamento finanziario dell'Organizzazione, il contributo annuale può essere versato in un'unica soluzione, ovvero in due rate di uguale importo;

CONSIDERATI gli obblighi di pubblicazione previsti dagli artt. 26 e 27 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii.;

CONSIDERATO necessario provvedere con urgenza al pagamento del predetto contributo;

DECRETA

è autorizzato l'impegno e il contestuale pagamento della somma di euro 12.998.000,00 (dodicimilioninovecentonovantottomila/00) quale prima rata, pari al 50%, del contributo obbligatorio dovuto dal Governo della Repubblica Italiana all'Organizzazione Europea per la Ricerca Astronomica nell'emisfero australe (ESO) per l'anno 2026.

La spesa graverà sui fondi del cap. 2314 – p.g. 1, del bilancio di questo Ministero per l'esercizio finanziario 2026.

Roma, 18 febbraio 2026

Il Capo dell'Ufficio X DGCE
Cons. Leg. Alessandro Garbellini